



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA TIBURTO 44"

Strada Rivellese, 30/A – 00019 TIVOLI (RM) ☎ 06121122545

Sez. Associata Liceo Classico – Strada Rivellese, 30/A Tivoli Cod. Mecc. RMPC10401G Sez. Associata Liceo Artistico Via S. Agnese 44, Tivoli Cod. Mecc. RMSD104015 Codice fiscale 94065590583 ✉ rmi-s104008@istruzione.it ✉ rmi-s104008@pec.istruzione.it www.iistiburto.it

DIPARTIMENTO AREA ARTISTICA

CURRICOLO E PROGETTAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

Discipline insegnate dai docenti del dipartimento:

I Biennio

Discipline Pittoriche, Discipline Plastiche, Scultoree e Scenoplastiche, Discipline Geometriche e Laboratorio Artistico

II Biennio e V Anno

Rilievo Architettonico, Rilievo Pittorico, Rilievo Plastico, Progettazione e laboratorio Grafica, Progettazione e laboratorio Design, Progettazione e laboratorio Audiovisivo e Multimediale

Coordinatore del dipartimento: Prof. ssa Milone Giuseppina

INDICE

I. PREMESSA

- A. Profilo educativo, culturale e professionale
- B. Gli spazi della didattica
- C. Metodi e strumenti indicati dal dipartimento
- D. Sussidi e Libri di testo
- E. Criteri di valutazione trasversali del dipartimento
- F. Verifiche
- G. Valutazioni

II. PRIMO BIENNIO

- A. Articolazione delle discipline nel Primo Biennio
- B. Competenze chiave di cittadinanza Obiettivi Formativi
- C. Competenze, Capacità/Abilità e Conoscenze del Primo Biennio
- D. Categorie e tipologie di verifiche nel Primo Biennio
- E. Griglie di valutazione e obiettivi minimi nel primo biennio
- F. Elaborazione tipologia delle prove d'ingresso
- G. Valutazione delle Competenze in uscita biennio
- H. Tempistica attività di recupero e della verifica del recupero (O.M. 92/2007)
 - 1. Contenuti disciplinari per esami di sospensione del giudizio, d'idoneità e integrativi (accesso al terzo anno)
 - 2. Programma Recupero Estivo

III. TRIENNIO

- A. Articolazione delle discipline nell'indirizzo
- B. Categorie e tipologie di verifiche degli Indirizzi
- C. Competenze, Capacità/Abilità e Conoscenze trasversali degli Indirizzi
- D. Criteri di valutazione negli Indirizzi
- E. Griglie di valutazione esami preliminari e di stato
- F. Attività progettuali extracurricolari
- G. Simulazione esami di stato

I. PREMESSA

A. Profilo educativo, culturale e professionale.

Il Dipartimento Artistico del Liceo Artistico di Tivoli ha per riferimento il profilo educativo, culturale e professionale dei Licei secondo il quale *i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali - e in particolare al PECUP (profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale risultati di apprendimento comuni ai licei) del Liceo Artistico per il quale il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.*

Quest'ultimo prevede inoltre che *gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:*

- *conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;*
- *cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;*
- *conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;*
- *conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le tecniche e i materiali in relazione agli indirizzi prescelti;*
- *conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;*
- *conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.*

B. Gli spazi della didattica

I docenti del dipartimento insegnano nel I Biennio e negli Indirizzi di questo Istituto: Arti Figurative con curvatura in Beni Culturali, Design, Grafica e Audiovisivo Multimediale.

Gli spazi utilizzati per la didattica disciplinare sono generalmente aule-laboratori attrezzati per le discipline insegnate. Ogni docente, per questioni di sicurezza (numero di studenti per classe/numero di elaborati da custodire) e per esigenze didattiche relative alle indicazioni nazionali, insegna in una propria aula-laboratorio.

Oltre agli spazi menzionati, i docenti del dipartimento utilizzano i Laboratori comuni presenti nell'Istituto: Laboratorio multimediale, Laboratorio di Incisione e Stampa. Durante le fasi progettuali, durante le ricerche e le lezioni teoriche, il dipartimento utilizza gli spazi trasversali presenti nell'Istituto.

C. Metodi e strumenti indicati dal dipartimento

I metodi adottati dal Dipartimento sono diversi e concatenati. Le tipologie di materie insegnate richiedono metodologie d'insegnamento/apprendimento alternate anche durante la stessa lezione.

Metodi

- Attività laboratoriale individuale o di gruppo
- Attività progettuale individuale o di gruppo
- Lezione frontale, interattiva e multimediale
- Lettura e analisi di testi scritti e testi visivi
- Autocorrezione guidata degli elaborati
- Studio individuale
- Dibattiti e conversazioni a tema per sviluppare le capacità espositive degli studenti
- Brainstorming
- Visione guidata di video
- Lettura di diverse testi di riferimento per la progettazione
- Partecipazione a mostre e workshop
- Percorsi individualizzati e attività di recupero e di sostegno, nei diversi periodi dell'anno scolastico, per gli studenti in difficoltà

Strumenti

- Testi adottati e consigliati
- Strumenti tecnici specifici
- Libri, quotidiani, periodici, etc.
- Materiale fotografico, video e audio
- Materiale multimediale e web
- Classi e gruppi virtuali
- Condivisione di materiale
- Dizionari ed enciclopedie

D. Sussidi e Libri di testo

Le case editrici non hanno prodotto, fino ad oggi, libri di testo pienamente soddisfacenti. I testi adottati, di fatto, anche se di buona qualità, non sono in grado di rispondere a tutte le esigenze, soprattutto progettuali. Alla luce di questa mancanza, il dipartimento ritiene opportuno integrare i testi attraverso dispense cartacee o digitali. Per ciò che concerne i vari sussidi didattici utilizzati, il dipartimento adotta tutte tipologie di strumenti cartacei, manuali o digitali utili allo svolgimento dell'attività educativa e didattica (lavagna, libri, monografie, pc fisso o portatile, tablet, proietto-re, etc.).

E. Criteri di valutazione trasversali del dipartimento

Il dipartimento adotta i criteri generali stabiliti dal POF dell'Istituto e quelli specifici. La valutazione finale terrà conto tuttavia dei seguenti criteri:

- Livello individuale di apprendimento rispetto al conseguimento degli obiettivi;
- Capacità di cogliere e operare collegamenti trasversali
- Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale e critica
- Livello dell'impegno e della puntualità;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Interesse e partecipazione;
- Frequenza;
- Utilizzo e rispetto degli spazi e delle attrezzature didattici.

F. Verifiche

Le verifiche saranno basate sull'analisi degli elaborati. Per la specificità della materia nonché per il tipo di insegnamento, la verifica è una pratica costante di tipo formativo. Ogni elaborato contiene, infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro. A conclusione di ogni quadrimestre si valuteranno i progressi compiuti dall'alunno esaminando anche la cartella contenente tutti gli elaborati prodotti.

G. Valutazioni

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe. Si terrà conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e della modalità di presentazione del proprio lavoro.

II. PRIMO BIENNIO

A. Articolazione delle discipline nel Primo Biennio

Le discipline insegnate dal dipartimento nel primo biennio sono: Discipline Pittoriche, Discipline Plastiche e Scultoree, discipline Geometriche e Laboratorio Artistico. Essendo il Laboratorio artistico *un "contenitore" di insegnamenti con una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno*, il nostro Istituto articola in quattro ambiti: 1) Arti figurative: Laboratorio Cad: grafico-pittorico, plastico-scultoreo e geometrico-architettonico; 2) Laboratorio del Design; 3) Laboratorio della Grafica; 4) Laboratorio dell'Audiovisivo e Multimediale.

L'articolazione oraria è la seguente:

- ✓ Discipline grafico-pittoriche (4 ore settimanali)
- ✓ Discipline Plastiche e Scultoree (3 ore settimanali)
- ✓ Discipline Geometriche (3 ore settimanali)
- ✓ Laboratorio Artistico (3 ore settimanali)

La valutazione del Laboratorio artistico sarà ricavata dalla valutazione in ogni ambito dopo consultazione dei quattro docenti. In caso di insufficienza grave in uno o più ambiti, l'alunna/o dovrà recuperare e/o sostenere gli esami di sospensione del giudizio solo nel/negli ambito/i in cui ha manifestato carenze.

B. Competenze chiave di cittadinanza Obiettivi Formativi

Il dipartimento intende sviluppare negli studenti le competenze chiave di cittadinanza che saranno valutate sia in seno alle singole discipline sia attraverso rubriche di valutazione elaborate da tutti i docenti dell'area artistica.

- Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- Progettare:

elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- Comunicare:

- *comprendere*: messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, pittorico, scultoreo, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

- *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, pittorico, scultoreo, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le

altri

- capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

C. Competenze, Capacità/Abilità e Conoscenze del Primo Biennio

Obiettivi di apprendimento primo biennio	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Operare relazioni tra i diversi materiali, tecniche e strumenti utilizzati nelle discipline d'area: - Utilizzare in maniera appropriata le tecniche di base in funzione del soggetto dato, comprendendone proprietà grafiche, plastiche, architettoniche e compositive; - Utilizzare la terminologia tecnica essenziale in situazioni semplici e complesse; - Acquisire le metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione di un'opera; Effettuare relazioni tra le varie soluzioni artistiche affrontate e le opere realizzate nella storia fin qui studiate; - Individuare i principi fondanti della forma bidimensionale/ tridimensionale intesa sia come linguaggio a sé, sia come strumento propedeutico agli indirizzi; - Acquisire la consapevolezza che la realizzazione grafico, plastico, architettonica e laboratoriale è una pratica e un linguaggio che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale, che essa non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni;
Abilità	<p>Individuare le proprietà bidimensionali e tridimensionali di un'opera e porle in relazione tra le varie tipologie di lavorazione pittorica, scultorea e architettonica;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare (e conservare) in maniera appropriata i materiali utilizzati; - Comprendere e applicare le procedure di riproduzione; <p>Comprendere e applicare i principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la superficie;</p> <p>Comprendere i principi essenziali della progettualità di un prodotto artistico.</p>
Conoscenze	<p>Conoscere, rispettare e organizzare lo spazio, gli strumenti e i tempi di lavoro;</p> <p>Conoscere e comprendere i principi di base della produzione artistica;</p> <p>Conoscere e comprendere le proprietà essenziali dei materiali utilizzati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e comprendere le peculiarità essenziali delle tecniche; - Conoscere e comprendere le funzioni essenziali e il funzionamento degli strumenti utilizzati; <p>Conoscere le interazioni tra la forma bidimensionale /tridimensionale e lo spazio circostante;</p>

D. Categorie e tipologie di verifiche nel Primo Biennio

Il dipartimento adotta una categoria di prova di verifica suddivisa in tipologie:

Prova pratica	Prova scritto/grafica
Discipline Pittoriche	Discipline Geometriche
Discipline Plastiche e Scultoree	
Laboratorio artistico	

E. Griglie di valutazione e obiettivi minimi nel primo biennio

Il dipartimento adotta criteri di valutazione per ogni disciplina, espressi in decimi ed elencati nella griglie di valutazione.

DISCIPLINE GEOMETRICHE

OBIETTIVI MINIMI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscenza degli strumenti per il disegno, dei codici grafici fondamentali, dei rapporti di scala
- Utilizzazione della terminologia tecnica essenziale inerente il disegno geometrico
- Conoscenza e capacità di rappresentazione delle principali forme geometriche piane e solide
- Capacità di usare in modo essenziale ma corretto i metodi di rappresentazione applicati al disegno di forme piane e solidi.

PRIMO BIENNIO: competenze, conoscenze e abilità.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Uso consapevole degli strumenti per il disegno geometrico, dei codici grafici fondamentali e dei rapporti di scala• Applicazione grafica delle regole di costruzione geometrica per la rappresentazione di forme piane e solide con qualunque posizione nello spazio• Applicazione grafica dei metodi proiettivi di rappresentazione per il disegno di forme piane e solide• Uso appropriato del linguaggio tecnico specifico.	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di leggere la complessità di elementi tridimensionali, e della loro rappresentazione bidimensionale.• Padroneggiare gli strumenti ed i metodi propri della rappresentazione geometrica come strumento espressivo• Capacità di usare in maniera autonoma i metodi di rappresentazione, di valutare e scegliere i procedimenti più efficaci in relazione alle caratteristiche dei soggetti da rappresentare.	<ul style="list-style-type: none">• Uso corretto degli strumenti per il disegno geometrico, dei codici grafici fondamentali e dei rapporti di scala• Enti geometrici fondamentali• Forme geometriche piane, poligoni e poliedri: struttura, classificazione e procedimenti di costruzione grafica• Elementi fondamentali di geometria proiettiva• Proiezioni ortogonali degli enti geometrici fondamentali, di forme piane, solidi con qualunque posizione nello spazio e gruppi di solidi.• Proiezioni assonometriche di solidi e gruppi di solidi.• Rappresentazione prospettica di solidi e gruppi di solidi.• Teoria delle ombre

GRIGLIA DI VALUTAZIONE BIENNIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
CONOSCENZE (A) <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei codici e dei procedimenti fondamentali della rappresentazione tecnica - Conoscenza della terminologia specifica della materia - Uso degli strumenti tecnici - Impaginazione e pulizia degli elaborati - Definizioni e nomenclatura - Uso di procedure e regole costruttive - Uso del linguaggio proiettivo - Riconoscimento delle operazioni proiettive 	Nulla o frammentaria	1-3	
	Imprecisa e lacunosa	4-5	
	Corretta, completa, ma con qualche imprecisione	6-7	
	Corretta e completa	8-10	
COMPETENZE (B) <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione delle regole di costruzione geometrica per la rappresentazione di forme piane e solide - Applicazione grafica dei metodi proiettivi di rappresentazione per il disegno di forme piane e solide. - Uso pertinente e consapevole degli strumenti per il disegno geometrico, dei codici grafici fondamentali e dei rapporti di scala. - Uso appropriato ed articolato del linguaggio tecnico specifico. 	Nulla o frammentaria	1-3	
	Parzialmente corretta, imprecisa e/o lacunosa	4-5	
	Corretta, completa, con qualche imprecisione	6-7	
	Corretta, completa, articolata ed originale	8-10	
ABILITA' (C) <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di leggere la complessità di elementi tridimensionali, e della loro rappresentazione bidimensionale. - Padroneggiare gli strumenti ed i metodi propri della rappresentazione geometrica come strumento espressivo. - Capacità di usare in maniera autonoma i metodi di rappresentazione, di valutare e scegliere i procedimenti più efficaci in relazione alle caratteristiche dei soggetti da rappresentare. 	Nulla o frammentaria		
	Parziale, non chiara e/o attinente		
	Chiara e corretta.		
	Completa, corretta e articolata ed originale		
Voto complessivo			

Concorrono alla valutazione :

- La puntualità con la quale vengono eseguite e consegnate le esercitazioni grafiche e la consegna di tutti gli elaborati richiesti
- La capacità di organizzare il lavoro con autonomia progressivamente crescente.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Esercitazioni grafiche in classe e come compito da svolgere a casa
- Test scritto/grafici
- Ex tempore
- Valutazione della partecipazione attiva e critica alle lezioni (anche attraverso quesiti posti durante le spiegazioni)

DISCIPLINE PITTORICHE

OBIETTIVI MINIMI DEL PRIMO BIENNIO

Obiettivi considerati essenziali per il proseguimento degli studi, qualsiasi sia l'indirizzo scelto dallo studente:

- A. Saper individuare la struttura di una forma o di un oggetto
- B. Saper individuare e rendere correttamente le proporzioni
- C. Saper individuare i rapporti spaziali e gli elementi di base della composizione visiva
- D. Saper utilizzare le modulazioni del segno e del chiaroscuro
- E. Conoscere gli elementi di base della teoria del colore (colori primari, secondari, complementari ecc.), degli attributi del colore (tinta, saturazione e luminosità), le varianti percettive: (il fenomeno dei contrasti), i processi fenomenologici della percezione visiva.
- F. Conoscere e saper utilizzare le tecniche di base del disegno e della rappresentazione grafico-pittorica

PRIMO BIENNIO : competenze, conoscenze e abilità.

Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper individuare e rendere correttamente le proporzioni	Sviluppare il vedere come metodo di conoscenza del dato reale al fine di rappresentarlo e/o trasfigurarlo.	Saper individuare la struttura di una forma o di un oggetto
Utilizzare consapevolmente materiali e supporti	Il concetto di proporzione	Saper utilizzare le modulazioni del segno e del chiaroscuro
Osservare gli elementi della realtà	Conoscere i materiali e i supporti basilari del disegnare.	Saper individuare i rapporti spaziali,
Saper rappresentare la figura umana	La teoria del colore	Saper utilizzare la tecnica del chiaroscuro
Utilizzare gli strumenti e le tecniche correttamente	La percezione visiva	Saper utilizzare i colori con accordi cromatici
Utilizzare le tecniche grafico-pittoriche di base	Conoscere tecniche e stili diversi nella rappresentazione pittorica	Saper configurare velocemente e con sicurezza l'immagine

Verifiche: Le verifiche saranno basate sull'analisi degli elaborati. Ogni elaborato sarà valutato per il grado di acquisizione dei contenuti, l'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro. A conclusione di ogni quadrimestre si valuteranno i progressi compiuti dall'alunno esaminando anche la cartella contenente tutti gli elaborati prodotti.

Valorizzazione di eccellenze : Nel corso della programmazione vanno valorizzati gli alunni con particolari doti tecniche e capacità di apprendimento, sia per dare loro maggiori opportunità di crescita che per stimolare la classe verso obiettivi di maggiore impegno e risultati più interessanti e coinvolgenti. Nella programmazione saranno previsti concorsi interni, partecipazione a concorsi esterni, allestimento di mostre e progetti.

Valutazioni : La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe. Si terrà conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e della modalità di presentazione del proprio lavoro.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Parametri di valutazione	Grave Insufficienza 1 - 3	Insufficienza 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9 - 10
Assimilazione dei contenuti della disciplina. Correttezza della composizione, delle proporzioni e della prospettiva.							
Elaborazione originale e capacità di fondere competenze tecniche e creative							
Padronanza delle tecniche espressive, qualità del segno.							
Impegno e rispetto dei termini di consegna dell'elaborato.							
Somma dei voti :					Media dei voti :		

SCHEMA PER GLI ALUNNI SOSPESI

Gli obiettivi minimi non completamente raggiunti sono: Saper individuare e rendere correttamente le proporzioni. Saper individuare la struttura di una forma o di un oggetto Saper individuare i rapporti spaziali. Saper utilizzare le modulazioni del segno e del chiaroscuro.

La prova di recupero consisterà in una copia dal vero con la matita (o con i pastelli colorati ...). alla prova di recupero si porterà una cartellina con almeno 5 disegni di oggetti semplici (ad esempio una bottiglia, una sedia, una caffettiera...) copiati dal vero o da immagine fotografica, a matita (o con pastelli colorati...) completi di chiaroscuro a tratteggio. Durata della prova: 3 ore.

DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE

OBIETTIVI MINIMI 1^ ANNO

Competenze:

- Saper usare le tecniche e i metodi di base del disegno funzionali ad una corretta rappresentazione grafica del volume.
- Saper riconoscere e utilizzare in modo consapevole gli elementi fondamentali della grammatica visiva (punto – linea – superficie – struttura del campo visivo- formati)
- Saper usare i materiali, le tecniche e gli strumenti plastici tradizionali per la realizzazione di elaborati semplici(carta – cartoni, argilla, gesso).

Contenuti:

- Disegno dal vero di forme e volumi
- La percezione della forma (concetti di base)
- Costruzione di piani plastici in basso e altorilievo; tecnica di modellazione diretta, a lastra e colombino (argilla e tecniche semplici di cottura; gesso con prime esperienze di modellazione sottrattiva)

Tipologia di compito:

- Elaborati grafico – plastici

OBIETTIVI MINIMI 2^ ANNO

Competenze:

- Saper utilizzare le tecniche e i metodi fondamentali del disegno funzionali ad una corretta rappresentazione di volumi nello spazio.
- Saper analizzare ed eseguire composizioni plastiche semplici secondo le leggi di configurazioni spaziale.
- Affrontare la genesi della forma attraverso l'analisi dei rapporti “pieno – vuoto”; “spazio – forma”
- Saper utilizzare le tecniche di base per la riproduzione in gesso degli elaborati. Conoscere le fasi operative fondamentali della ceramica
- Saper controllare le fasi operative di base dal progetto alla realizzazione di un elaborato tridimensionale semplice.

Contenuti:

- Disegno dal vero di solidi geometrici su piani prospettici.
- Nozioni di base della prospettiva applicata alla scultura
- Le leggi di configurazione spaziale (concetti fondamentali).
- Tecniche di formatura a “forma persa”
- Tecniche di base
- Sviluppo di un tema progettuale semplice (disegno – bozzetto – esecutivo –realizzazione plastica).

Tipologia di compito: Elaborati grafico – plastici

Primo biennio: competenze, conoscenze e abilità.

Competenze	<p>1 e 2 anno</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa dei linguaggi artistici in vari contesti.</p> <p>Saper riconoscere e utilizzare i codici e le tecniche del linguaggio visivo / visuale</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</p>
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (performance)	<p>1 anno</p> <p>Saper impostare correttamente un'immagine sul foglio, nel rispetto delle regole del codice visuale.</p> <p>Saper ideare – progettare – realizzare un basso / altorilievo e forme tridimensionali semplici utilizzando materiali, tecniche e strumenti appropriati.</p> <p>2 anno</p> <p>Saper compiere efficacemente la ricerca grafica di rilievi, di spazi prospettici elementari e di forme tridimensionali semplici.</p> <p>Saper tradurre le ricerche grafiche sul piano plastico e in elaborati tridimensionali elementari.</p> <p>Saper eseguire correttamente una copia dal vero in basso – altorilievo.</p>
Conoscenze	<p>1 anno</p> <p>Conoscenze di base nel campo della percezione visiva</p> <p>Conoscenze di base del linguaggio visivo - plastico mirato alla traduzione di un disegno in una forma tridimensionale</p> <p>Conoscenze dell'uso corretto ed espressivo dei materiali in rapporto ad una composizione plastica.</p> <p>Conoscenza di base delle principali tecniche della modellazione</p> <p>2 anno</p> <p>Conoscere i principali indizi di profondità e le principali modalità di rappresentazione spaziale nei rilievi.</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano il rilievo prospettico e l'importanza, in esso, del punto di vista.</p> <p>Conoscenza delle fasi principali per la produzione di elaborati . Differenze tra modellazione ed intaglio.</p> <p>Conoscenza delle principali fasi di realizzazione di una formella di gesso.</p>
Capacità	<p>1 e 2 anno</p> <p>Capacità elementari e di base nel controllare un elaborato plastico dalla fase ideativo - progettuale alla sua realizzazione</p> <p>Saper utilizzare le tecniche di modellazione a lastra, colombino e libera per la realizzazione di elaborati semplici</p> <p>Saper manipolare in funzione creativa.</p> <p>Saper configurare una composizione plastica attraverso strutture portanti e tracciati strutturali.</p>
Metodologia	<p>Didattica laboratoriale – Esperienze di induzione e deduzione – Esperienze progettuali –</p> <p>Flessibilità programmatica e metodologica</p>
Modalità di verifica	<p>Elaborati grafico – plastici su tema assegnato.</p> <p>Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti, secondo le peculiarità dei singoli compiti.</p>

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A) Aderenza al tema e completezza degli elaborati	Scarso / incerto	1
	Sufficientemente sicuro	2
	Completo	3
B) Rielaborazione personale e spunti di originalità	Scarso / incerto	1
	Sufficientemente sicuro	2
	Completo	3
C) Padronanza delle tecniche espressive grafiche - plastiche	Scarso / incerto	1
	Sufficientemente sicuro	2
	Completo	3
D) Impegno, rispetto dei tempi di consegna e presentazione degli elaborati		1

LABORATORIO ARTISTICO

<i>Indicatori</i>	<i>Voto 1/3</i>	<i>Voto 4</i>	<i>Voto 5</i>	<i>Voto 6</i>	<i>Voto 7</i>	<i>Voto 8</i>	<i>Voto 9/10</i>	
A C C O N O S C E N Z E	Conoscenza della metodologia, dei processi di lavorazione manuali e delle tecniche grafiche proprie dei laboratori artistici .	Conoscenze nulle o molto frammentari delle tecnologie, lavorazione manuali, e delle tecniche grafiche proprie dei laboratori artistici .	Conoscenze frammentarie superficiali, tecnologie, lavorazione manuali.	Conoscenze lacunose e confuse.	Conoscenze generale essenziali.	Conoscenze adeguate .	Conoscenze ampie e precise.	Conoscenze complete esaurienti, approfondite.
B A B I L I T A'	Utilizzare correttamente gli strumenti. Utilizzare correttamente i materiali. Utilizzare correttamente i sistemi i di lavorazione manuali e le tecniche grafiche e di rappresentazione proprie di ciascun laboratorio artistico.	Incapacità di utilizzare gli strumenti , i materiali e le tecniche grafiche proprie dei laboratori artistici .	Non utilizza correttamente gli strumenti , i materiali e le tecniche grafiche proprie dei laboratori artistici	Utilizza parzialmente gli strumenti, i materiali e le tecniche grafiche proprie dei laboratori artistici	Utilizza in sufficiente mente gli strumenti, i materiali e le tecniche grafiche proprie dei laboratori artistici	Utilizza correttamente gli strumenti, i materiali e le tecniche grafiche proprie dei laboratori artistici	Utilizza correttamente e precisione gli strumenti , i materiali e le tecniche grafiche proprie dei laboratori artistici	Utilizza in autonomia gli strumenti, materiali e le tecniche grafiche proprie dei laboratori artistici
C C O M P E T E N Z E	Realizzazione di modelli tridimensionali e di prodotti grafici specifici di ciascun laboratorio artistico in relazione al tema assegnato .	Non possiede le competenze per realizzare modelli e sviluppare lavori assegnati relativi a ciascun laboratorio artistico.	Utilizza e applica le tecniche di base impropriamente e in modo errato per realizzare modelli e sviluppare lavori assegnati relativi a ciascun laboratorio artistico.	Utilizza e applica le tecniche di base superficialmente e in modo poco corretto per realizzare modelli e sviluppare lavori assegnati relativi a ciascun laboratorio artistico.	Utilizza e applica abbastanza correttamente le tecniche di base per realizzare modelli e sviluppare lavori assegnati relativi a ciascun laboratorio artistico.	Utilizza e applica in modo corretto le tecniche di base per realizzare modelli e sviluppare lavori assegnati relativi a ciascun laboratorio artistico.	Utilizza e applica in modo corretto e preciso le tecniche di base per realizzare modelli e sviluppare lavori assegnati relativi a ciascun laboratorio artistico.	Utilizza in maniera autonoma e applica con precisione le tecniche di base per realizzare modelli e sviluppare lavori assegnati relativi a ciascun laboratorio artistico.

Livello base	Comprensione e capacità di lettura della struttura geometrica della forma. Uso sostanzialmente corretto delle convenzioni grafiche e dei metodi proiettivi, applicati ad esercizi di base e alla rappresentazione di elementi non complessi.
Livello intermedio	Comprensione e capacità di lettura della struttura geometrica della forma, anche applicata a forme articolate e complesse. Uso prevalentemente corretto delle convenzioni grafiche e dei metodi proiettivi.
Livello avanzato	Comprensione e capacità di lettura della struttura geometrica della forma, anche applicata a forme articolate, sia come lettura di situazioni complesse, che come strumento espressivo e comunicativo. Uso corretto, pertinente ed approfondito delle convenzioni grafiche e dei metodi proiettivi.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON
DISABILITA' PER MATERIE CON OBIETTIVI
DIFFERENZIATI**

La valutazione degli alunni diversamente abili ha un valore positivo da un punto di vista formativo ed educativo. Essa è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI:

- se l'alunno segue la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate;
- se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali. Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete, anche minime, raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé.

Griglia di valutazione materie con obiettivi differenziati

Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Obiettivo raggiunto	6	Guidato
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	7	Parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	8	In autonomia
Obiettivo pienamente raggiunto	9	In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo
Obiettivo pienamente raggiunto	10	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo

Griglia di valutazione del comportamento per alunni con disabilità

Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

INDICATORI	VOTO
Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	10
Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	9
Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	8
Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.	7
Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze	6
Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività	5

N.B.

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

F. Elaborazione tipologia delle prove d'ingresso

- **Tempistica:** settembre ore 4
- **Materia:** Discipline Geometriche, Discipline Pittoriche
- **Tipologia:** Composizione di solidi su un piano (disegno a mano libera e disegno tecnico)

RUBRICA DI VALUTAZIONE PROVA DI INGRESSO

Dimensioni	Criteri	indicatori
1. Scelta delle tecniche	Capacità di individuare le tecniche idonee al soggetto proposto e agli obiettivi fissati	Sceglie la/le tecnica/che idonea/e al soggetto proposto e agli obiettivi fissati in maniera libera e consapevole
2. Utilizzo delle tecniche	Capacità di utilizzare in maniera consapevole le tecniche scelte	Utilizzare in maniera consapevole, con sicurezza e rapidamente le tecniche grafico-pittoriche, geometriche
3. Applicazione del chiaroscuro	Capacità di effettuare un chiaroscuro che restituisca e valorizzi la plasticità del soggetto dato, analizzando criticamente gli effetti causati dalla luce	Effettua un chiaroscuro che restituisce e valorizza la plasticità del soggetto dato, analizza criticamente gli effetti causati dalla luce
4. Utilizzo dello spazio grafico, geometrico e fedeltà nelle proporzioni	Capacità di utilizzare in maniera adeguata lo spazio grafico e geometrico e di restituire con fedeltà le proporzioni del soggetto dato	Utilizza in maniera adeguata lo spazio grafico, geometrico e restituisce con fedeltà le proporzioni del soggetto dato
5. Resa della profondità, valorizzazione della forma principale e stile interpretativo	Capacità di restituire gli effetti di profondità e di valorizzare la forma principale - Capacità di interpretare stilisticamente.	Restituisce gli effetti di profondità e valorizza la forma principale - Interpreta stilisticamente
1. Scelta delle tecniche	Sceglie la/le tecnica/che idonea/e al soggetto proposto e agli obiettivi fissati in maniera libera e consapevole	A
	Sceglie la/le tecnica/che idonea/e al soggetto proposto e agli obiettivi fissati in maniera libera	M
	Sceglie la/le tecnica/che idonea/e al soggetto proposto e agli obiettivi fissati secondo la propria abitudine	B
	Non sa quale la/le tecnica/che scegliere rispetto al soggetto proposto e agli obiettivi fissati	In
2. Utilizzo delle tecniche	Utilizzare in maniera consapevole, con sicurezza e rapidamente le tecniche grafico-pittoriche e geometriche scelte	A
	Utilizzare in maniera consapevole le tecniche grafico-pittoriche e geometriche scelte ma con qualche titubanza	M
	Utilizzare in maniera poco consapevole le tecniche grafico-pittoriche e geometriche scelte e effettua alcuni errori	B
	Non sa utilizzare le tecniche scelte, commette gravi errori	In
	Effettua un chiaroscuro che restituisce e valorizza la plasticità del soggetto dato, analizza criticamente gli effetti causati dalla luce	A
	Effettua un chiaroscuro che restituisce la plasticità del soggetto dato, analizza superficialmente gli effetti causati dalla luce	M

3. Applicazione del chiaroscuro	Effettua un chiaroscuro che restituisce poco la plasticità del soggetto dato, non analizza gli effetti causati dalla luce	B
	Non effettua un chiaroscuro che restituisce la plasticità del soggetto dato, non analizza gli effetti causati dalla luce	In
4. Utilizzo dello spazio grafico, geometrico e fedeltà nelle proporzioni	Utilizza in maniera adeguata lo spazio grafico e geometrico e restituisce con fedeltà le proporzioni del soggetto dato	A
	Utilizza in maniera relativamente adeguata lo spazio grafico e geometrico e restituisce le proporzioni del soggetto dato effettuando pochi errori superficiali	M e
	Utilizza in maniera poco adeguata lo spazio grafico e geometrico e restituisce le proporzioni del soggetto dato effettuando diversi errori	B
	Non utilizza in maniera adeguata lo spazio grafico e geometrico e non restituisce le proporzioni del soggetto dato	In
5. Resa della profondità e valorizzazione della forma principale - Interpretazione stilistica	Restituisce gli effetti di profondità e valorizza la forma principale - Interpreta stilisticamente	A
	Restituisce in buona parte gli effetti di profondità e valorizza la forma principale - Interpreta stilisticamente in alcune parti	M
	Restituisce in maniera accettabile gli effetti di profondità e non valorizza abbastanza la forma principale - Non interpreta stilisticamente	B
	Non restituisce gli effetti di profondità e non valorizza la forma principale - Non interpreta stilisticamente	In

Punteggi di valutazione prova d'ingresso

Iniziale = 0	Bas e = 2	Medio = 3	Alt o = 4
Livello Iniziale	Liv ello	Livello Medio	Liv ello
Punteggio da 0 a 5	Pun teg	Punteggio da 11 a 15	Pun- teggio

G. Valutazione delle Competenze in uscita biennio

Al termine del Primo biennio verranno così certificate le competenze dell'Asse dei Linguaggi non verbali:

Descrittori	Livello
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in piena autonomia. <u>Relativamente agli obiettivi prefissati per il biennio</u> : Utilizza con sicurezza / Padroneggia i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione e approfondisce. Conosce e applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni della rappresentazione con sicurezza / padronanza. Interpreta e utilizza in maniera creativa il linguaggio specifico e approfondisce se guidato / autonomamente.	A Alt o
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera corretta / autonoma. Utilizza i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione e spesso / qualche volta approfondisce. Conosce e applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni della rappresentazione in maniera corretta / con sicurezza. Interpreta e utilizza il linguaggio specifico ma con poca sicurezza / correttamente ma non approfondisce.	I Intermedio
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera accettabile. Utilizza i metodi di osservazione e di analisi indispensabili ai fini della rappresentazione o della figurazione anche se non approfondisce. Conosce e applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni della rappresentazione in maniera appropriata ma non indaga appieno le ulteriori soluzioni possibili. Non interpreta abbastanza e non utilizza il linguaggio specifico delle discipline.	B Base

H. Tempistica attività di recupero e della verifica del recupero (O.M. 92/2007).

1. Contenuti disciplinari per esami di sospensione del giudizio, d'idoneità e integrativi (accesso al terzo anno).

Primo scrutinio: RECUPERO IN ITINERE

I docenti prevedono un congruo numero di ore per il recupero in itinere e una verifica finale che accerti l'eventuale recupero avvenuto, tale recupero può essere attuato alla fine di uno o più moduli a seconda delle necessità del docente e della classe.

Ultimo scrutinio: CORSO DI RECUPERO (Discipline plastiche, Discipline geometriche, Discipline pittoriche)

2. Programma Recupero Estivo

ALUNNO:.....CLASSE.....

Gli obiettivi minimi non completamente raggiunti sono: *(saranno indicati dai docenti della disciplina d'ambito)*

- 1.
- 2.
- 3.

La prova di recupero consisterà in:

- Discipline pittoriche: una copia dal vero con la matita (o con i pastelli colorati ...)
- Discipline plastiche: un elaborato plastico (in argilla)
- Discipline geometriche (un elaborato scritto-grafico)

All'esame per la promozione all'anno di corso successivo il candidato dovrà dimostrare di possedere le competenze minime relative ai contenuti disciplinari delle discipline.

Alla prova di recupero l'alunno consegnerà al docente una cartellina con:

- **Per Discipline Pittoriche** almeno 5 cinque disegni di oggetti semplici (ad esempio una bottiglia, una sedia, una caffettiera...) copiati dal vero a matita (o con pastelli colorati...) completi di chiaroscuro a tratteggio.

Durata della prova: 3/4 ore

- **Per Discipline Plastico e Scultoree** almeno 5 disegni di oggetti semplici (ad esempio una bottiglia, una sedia, una caffettiera...) copiati dal vero a matita (o con pastelli colorati...) completi di chiaroscuro a tratteggio.

Durata della prova: 3/4 ore

Il candidato dovrà dimostrare di possedere le competenze minime relative ai contenuti disciplinari delle discipline. In particolare:

- *di essere in grado di disegnare a mano libera in scala 1:1, con l'ausilio di strumenti per la misurazione, il soggetto da rappresentare;*
- *di essere in grado di realizzare un piano per il rilievo;*
- *di essere in grado di impostare le masse correttamente tenendo conto degli oggetti e dell'inclinazione dei piani della forma scultorea;*
- *di essere in grado di accennare al trattamento della superficie;*
- *di utilizzare e definire correttamente gli strumenti utilizzati.*

- **Per Discipline Geometriche** almeno 5 tavole di rappresentazione geometrica.

Durata della prova: 2 ore

III. TRIENNIO

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE con curvatura in Beni Culturali

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

INDIRIZZO DESIGN DEL METALLO, DELL' OREFICERIA E DELLE PIETRE DURE con curvatura del corallo

INDIRIZZO GRAFICA

A. Articolazione delle discipline nell'indirizzo

Al fine di applicare nella maniera più adeguata il PECUP e le indicazioni nazionali, di effettuare una valutazione più mirata, di elaborare e seguire le progettazioni disciplinari e di fornire agli studenti una visione più dettagliata del percorso formativo, le articolazione degli Indirizzi, risultano nel loro monte ore, così suddivisi:

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE con curvatura in Beni Culturali

<i>Per il II biennio</i>	<i>Per il V anno</i>
• Rilievo Pittorico (4 ore)	• Rilievo Pittorico (4 ore)
• Rilievo Plastico e Scultoreo (4 ore)	• Rilievo Plastico e Scultoreo (6 ore)
• Rilievo Architettonico (2 ore)	• Rilievo Architettonico (2 ore)
• Catalogazione (2 ore)	• Catalogazione (2 ore)

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

<i>Per il II biennio</i>	<i>Per il V anno</i>
• Progettazione Multimediale (6 ore)	• Progettazione Multimediale (6 ore)
• Laboratorio Multimediale (6 ore)	• Laboratorio Multimediale (8 ore)

INDIRIZZO DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA E DELLE PIETRE DURE

<i>Per il II biennio</i>	<i>Per il V anno</i>
• Progettazione Design (6 ore)	• Progettazione Design (6 ore)
• Laboratorio Design (6 ore)	• Laboratorio Design (8 ore)

INDIRIZZO GRAFICA

<i>Per il II biennio</i>	<i>Per il V anno</i>
• Progettazione Grafica (6 ore)	• Progettazione Grafica (6 ore)
• Laboratorio Grafica (6 ore)	• Laboratorio Grafica (8 ore)

B. Categorie e tipologie di verifiche degli Indirizzi

Il dipartimento adotta categorie di prova di verifica suddivise in tipologie:

<i>Progettuale</i>	<i>Laboratoriale</i>
a. Grafica	a. Pratica
b. Pratica	
c. Scritto- grafica	

C. Competenze, Capacità/Abilità e Conoscenze trasversali degli indirizzi

II BIENNIO E V ANNO - Obiettivi di apprendimento

Livello applicazione:

Semplice (III anno) Mediamente complesso (IV anno) Complesso (V anno)

Le/gli studenti devono essere guidati a:

Obiettivi di apprendimento

Competenze

- Approfondire le procedure relative alla progettazione risolvendo problemi, affrontando situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi della disciplina.
- Coniugare le esigenze estetiche e concettuali con le regole della statica;
- Collaborare in gruppo per attività progettuali che hanno finalità e obiettivi comuni, pur mantenendo la propria autonomia e facendo valere i propri bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Sviluppare le capacità espositive e comunicative - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione;
- Individuare il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi;
- Osservare criticamente modelli tridimensionali, bidimensionali;
- Individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva;
- Sviluppare una ricerca artistica individuale o di gruppo;
- Auto orientarsi attraverso il contributo delle competenze acquisite.
- Analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere plastico-scoltoree antiche, moderne e contemporanee;

Obiettivi di apprendimento

Abilità

- Conoscere e applicare le procedure relative all'attività progettuale, tenendo conto:
 - delle fonti di genere diverso e di complessità diversa, trasmesse utilizzando, lungo l'iter progettuale,
 - linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei o multimediali);
 - del concetto di origine, delle possibili interazioni disciplinari, delle proprie interpretazioni, sensazioni;
 - dei vincoli e delle possibilità esistenti e verificando i risultati raggiunti.
- Analizzare e gestire lo spazio fisico e lo spazio compositivo;
- Analizzare e gestire le strutture, le armature, le basi e i sistemi "espositivi" in funzione del progetto;
- Analizzare e gestire le proprietà, la reazione e la durata dei materiali usati;
- Sviluppare e approfondire il disegno finalizzato all'elaborazione progettuale;
- Individuare e applicare gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati;
- Individuare e applicare i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, le proiezioni assonometriche, la prospettiva intuitiva e geometrica;
- Contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, cartellina con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, bozzetti tridimensionali, "slideshow", video, etc.;

Conoscenze

- Conoscere, rispettare e organizzare lo spazio, gli strumenti e i tempi di lavoro;
- Ampliare la conoscenza delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei;
- Conoscere ed applicare le teorie principali della percezione visiva;
- Conoscere e utilizzare i mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a: nuove soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti scritte o fotografiche, l'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate; lo sviluppo dell'organizzazione del proprio apprendimento individuando e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.
- Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, i diritti d'autore nella riproduzione seriale;
- Conoscere la diffusione delle procedure in tutti gli ambiti lavorativi (ricerca autonoma, grafica d'arte, allestimenti, restauro, scenografia, arredo urbano, decorazione, etc.)

D. Criteri di valutazione degli Indirizzi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI INDIRIZZI BIENNIO E V ANNO

Il dipartimento adotta criteri di valutazione per ogni disciplina, espressi e in decimi ed elencati nella griglia di valutazione.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE CON CURVATURA IN BENI CULTURALI

RILIEVO ARCHITETTONICO

OBIETTIVI MINIMI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nella restituzione grafica
- Utilizzazione della terminologia tecnica essenziale inerente il rilievo
- Rendere graficamente il passaggio dalla fase di rilievo, all'eidotipo, alla restituzione grafica dell'elemento rilevato.
- Conoscere e saper applicare le scale di riduzione
- Usare in modo essenziale ma corretto i metodi di rappresentazione applicati al rilievo

TERZO - QUARTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Gestione della metodologia e dell'iter del rilievo• Consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo della metodologia di rilievo• Gestione delle fonti documentarie e della ricerca iconografica• Utilizzazione pratica delle tecniche di rilievo• Utilizzazione della terminologia tecnica• Individuazione delle interazioni tra l'elemento rilevato ed il contesto	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni di rilievo e rappresentazione grafica dell'elemento assegnato -• Corretta realizzazione dell'iter del rilievo• Uso corretto dei metodi di rappresentazione del disegno geometrico e dei modelli tridimensionali• Progettazione e realizzazione delle tavole tecniche	<ul style="list-style-type: none">• Principi e regole del rilievo architettonico• Principi delle tecniche costruttive in architettura• Caratteri stilistici dell'architettura• Scale di rappresentazione• Tecniche e tecnologie per il rilievo e della realizzazione degli elaborati.

QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Gestire i procedimenti geometrici finalizzati alla resa tecnica del rilievo• Usare correttamente la terminologia specifica• Individuare, analizzare e verificare proiettivamente i fattori dimensionali, proporzionali e strutturali dell'elemento da rilevare• Utilizzare consapevolmente le procedure di restituzione del rilievo	<ul style="list-style-type: none">• Approfondimento delle capacità grafico e tecniche• Utilizzo di tecniche del rilievo• Produzione di schizzi preparatori del rilievo• Realizzazione di piante, prospetti e sezioni• Abilità nella realizzazione delle tavole tecniche, ed uso corretto delle scale di riduzione	<ul style="list-style-type: none">• Approfondimento della conoscenza dei metodi e strumenti di rappresentazione• Approfondimento della conoscenza del linguaggio e dei caratteri stilistici propri dell'architettura• Approfondimento della conoscenza dei codici grafici di rappresentazione dei materiali• Approfondimento dei metodi di rappresentazione in scala, anche attraverso la restituzione da immagini fotografiche.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

In riferimento alle competenze e agli obiettivi specifici della disciplina grafica e teorica, si ritiene necessario, a conclusione di ogni argomento, assegnare elaborati grafici (*tavole o disegni su taccuino*), ed esercizi di verifica quadrimestrale.

Gli elaborati hanno lo scopo di verificare immediatamente e fissare in modo più duraturo le acquisizioni teoriche che sottendono le rappresentazioni grafiche.

Per ogni elaborato assegnato sarà stabilito un tempo di esecuzione, al termine del quale verrà consegnato dallo studente e controfirmato dal docente.

Ogni elaborato sarà corretto sulla base dei seguenti obiettivi:

- Verifica delle acquisizioni teoriche
- Verifica della trasposizione grafica con riferimento all'aspetto iconico
- Verifica della congruenza tra acquisizione teorica e trasposizione grafica nell'iter.

L'elaborato corretto verrà restituito all'alunno in modo che egli possa verificarne gli errori, controllarne le annotazioni, sia di tipo teorico che grafico e concettuale per poter verificare, in forma autonoma, il livello di apprendimento e le specificità, siano esse positive che negative. L'alunno viene messo nella condizione di stabilire con chiarezza, ed in forma autonoma, la qualità grafica della rappresentazione ed il grado di acquisizione teorica. Tali valutazioni entreranno a far parte delle valutazioni parziali e finali.

Oltre agli elaborati grafici, verranno somministrati, in funzione del programma svolto, **test** di varia natura per abituare lo studente alla sinteticità del pensiero e dell'espressione. I test avranno contenuti di valenza teorica, grafica e logica.

Il valore numerico del voto verrà comunicato e motivato alla fine di ogni verifica per mettere lo studente nelle condizioni di rendersi conto, in modo autonomo, del grado di preparazione raggiunto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI			
	1-3	4-5	6-7	8-10
ABILITA' Analisi degli elementi formali e stilistici attraverso la conoscenza delle tecniche relative al rilievo	Nulla o frammentaria	parziale, non chiara e/o attinente	chiara e accettabile	completa, corretta e articolata
CONOSCENZE Conoscenza dei linguaggi grafici, degli strumenti e delle tecniche espressive Conoscenza dei metodi di rappresentazione	Nulla o frammentaria	imprecisa e lacunosa	elementare e corretta, completa ma con imprecisioni	corretta e completa
COMPETENZE Utilizzo di disegni tecnici atti a comunicare le caratteristiche delle dimensioni, materiali e superfici del manufatto	Nulla o frammentaria	parzialmente corretta, non chiara e/o attinente	accettabile e chiara	corretta articolata e originale

totale /10 La mancata consegna degli elaborati nei tempi indicati comporta l'attribuzione del voto minimo pari a 2.

RILIEVO PITTORICO

OBIETTIVI MINIMI DEL SECONDO BIENNIO

A. Saper individuare la struttura di una forma o di un oggetto

B. Saper individuare e rendere correttamente le proporzioni

C. Saper individuare i rapporti spaziali e gli elementi di base della composizione visiva

D. Saper utilizzare le modulazioni del segno e del chiaroscuro

E. Conoscere gli elementi di base della teoria del colore (colori primari ,secondari ,complementari ecc.), degli attributi del colore (tinta, saturazione e luminosità), le varianti percettive: (il fenomeno dei contrasti), i processi fenomenologici della percezione visiva.

F. Conoscere e saper utilizzare le tecniche di base del disegno e della rappresentazione grafico- pittorica

G. Conoscere le metodologie progettuali e tecnico- operative di base idonee alla composizione e realizzazione di elaborati grafici, pittorici e multimediali.

Competenze	Conoscenze	Abilità
Arricchire il proprio bagaglio visivo, sviluppare le capacità creative e immaginative.	Conoscere gli elementi strutturali del linguaggio visivo	Saper visualizzare le proprie idee attraverso schizzi e bozzetti.
Saper realizzare una composizione di tipo illustrativo su un tema assegnato	Conoscere e saper utilizzare consapevolmente diversi registri espressivi	Saper descrivere e contestualizzare un'immagine individuandone la funzione, gli aspetti comunicativi o espressivi.
Modalità di stesura della materia colore anche in relazione ai supporti.	Conoscere le metodologie progettuali e le tecniche più adatte per esprimere le proprie idee e per realizzare opere originali	Conoscere e saper utilizzare le principali tecniche relative alla creazione di immagini .
Essere consapevoli del valore narrativo delle delle immagini.	Conoscere le metodologie progettuali e tecnico- operative idonee alla composizione e realizzazione di elaborati grafici, pittorici e multimediali.	Saper utilizzare le modulazioni del segno e del chiaroscuro
Saper descrivere le fasi del percorso operativo di un opera grafico/pittorica facendo uso anche del linguaggio verbale	Conoscere e rielaborare gli stili e le tecniche relativi ad un opera figurativa	Saper configurare velocemente e con sicurezza l'immagine
Saper gestire in completa autonomia L'iter progettuale di un opera pittorica, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando per i bozzetti, gli esecutivi, fino al definitivo.	Saper leggere, interpretare ed applicare le diverse forme espressive di un opera grafico/pittorica e saper rappresentare con perizia un elemento figurativo bidimensionale o tridimensionale.	Saper osservare e interpretare opere e immagini contemporanee . Saper osservare ed interpretare le forme della realtà. Saper osservare, interpretare e rielaborare le forme di un manufatto artistico

Metodo: Le lezioni avranno una trattazione teorica e pratica con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche.

Verifiche: Le verifiche saranno basate sull'analisi degli elaborati. Ogni elaborato sarà valutato per il grado di acquisizione dei contenuti, sarà inoltre valutato l'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro. A conclusione di ogni quadrimestre si valuteranno i progressi compiuti dall'alunno esaminando anche la cartella contenente tutti gli elaborati prodotti.

Valutazioni: La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe. Si terrà conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e della modalità di presentazione del proprio lavoro.

OBIETTIVI MINIMI DEL QUINTO ANNO

A. Saper individuare la struttura di una forma o di un oggetto

B. Saper individuare e rendere correttamente le proporzioni

C. Saper individuare i rapporti spaziali e gli elementi di base della composizione visiva

D. Saper utilizzare le modulazioni del segno e del chiaroscuro

E. Conoscere gli elementi di base della teoria del colore (colori primari, secondari, complementari ecc.), degli attributi del colore (tinta, saturazione e luminosità), le varianti percettive: (il fenomeno dei contrasti), i processi fenomenologici della percezione visiva.

F. Conoscere e saper utilizzare le tecniche di base del disegno e della rappresentazione grafico-pittorica

G. Conoscere le metodologie progettuali e tecnico-operative di base idonee alla composizione e realizzazione di elaborati grafici, pittorici e multimediali.

competenze	conoscenze	abilità
Saper applicare la tecnica appropriata rispetto alla particolare funzione di un'immagine	Conoscere diversi stili e modalità espressive.	Sviluppare una propria modalità compositiva ed espressiva personale.
Saper sperimentare e reinventare di volta in volta una tecnica, adattandola alle proprie caratteristiche.	Essere aggiornati sulle nuove tendenze dell'arte e della comunicazione visiva	Saper cogliere le innovazioni nel linguaggio artistico. Avere una attitudine alla sperimentazione e alla ricerca sia sul piano tecnico sia nell'elaborazione creativa dell'immagine.
Saper ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati	Padroneggiare il linguaggio delle immagini.	Conoscere il disegno in tutti i suoi aspetti, da quelli rappresentativi a quelli espressivi
Conoscere diverse procedure di produzione grafica e pittorica.	Saper inchiostrare un fumetto	Conoscere i vari linguaggi e gli stili di elaborazione delle immagini.
Saper utilizzare le diverse metodologie di presentazione.	Conoscere le potenzialità espressive, evocative e narrative di un'immagine	Saper immaginare soluzioni nuove e originali ai problemi proposti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Parametri di valutazione	Grave Insufficienza 1 - 3	Insufficienza 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9 - 10
Assimilazione dei contenuti della disciplina. Correttezza della composizione, delle proporzioni e della prospettiva.							
Elaborazione originale e capacità di fondere competenze tecniche e creative							
Padronanza delle tecniche espressive, qualità del segno.							
Impegno e rispetto dei termini di consegna dell'elaborato.							
Elaborazione originale e coerente del tema.							

Somma dei voti :	Media dei voti :
------------------	------------------

Metodo: Le lezioni avranno una trattazione teorica e pratica con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche.

Verifiche: Le verifiche saranno basate sull'analisi degli elaborati. Ogni elaborato sarà valutato per il grado di acquisizione dei contenuti, sarà inoltre valutato l'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro. A conclusione di ogni quadrimestre si valuteranno i progressi compiuti dall'alunno esaminando anche la cartella contenente tutti gli elaborati prodotti.

Valutazioni: La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe. Si terrà conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e della modalità di presentazione del proprio lavoro.

RILIEVO PLASTICO

OBIETTIVI MINIMI 3[^] ANNO

Competenze:

Saper leggere le immagini e le forme secondo le regole fondamentali della percezione visiva

Acquisire capacità metodologica di base per ideare e realizzare progetti. Comprendere e utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica legata

all'osservazione di sculture e delle tecniche connesse.

Competenze di base nell'uso dei mezzi audiovisivi, per l'archiviazione dei propri elaborati, per la ricerca delle fonti e per l'elaborazione delle immagini.

Contenuti:

Teoria della forma e della percezione visiva (concetti fondamentali)

Studio e analisi di forme plastiche di opere del passato rappresentative delle culture europee ed extra europee.

Cenni sui sistemi di restituzione geometrica e proiettiva (proiezioni ortogonali, assonometriche, prospettiva intuitiva e geometrica) applicati a forme tridimensionali semplici

Tecniche di modellazione, scultura sottrattiva e assemblaggio per la realizzazione di bozzetti progettati.

Tipologia di compito: Elaborati grafico – plastici. Relazione scritta al termine di ogni sottomodulo come sintesi delle fasi progettuali e operative.

OBIETTIVI MINIMI 4[^] ANNO

Competenze:

Saper leggere le immagini e le forme secondo le regole della percezione visiva. Lettura e decodificazione dei linguaggi visivi tramite il potenziamento della sensibilità estetica e dello sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti della comunicazione visiva a partire da quella delle opere di scultura

Saper gestire le fasi progettuali dalla ideazione alla realizzazione di bozzetti in scala.

Saper utilizzare i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva per l'ambientazione – contestualizzazione delle forme progettate.

Saper utilizzare le principali tecniche della modellazione.

Comprendere e utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica legata all'osservazione di sculture e delle tecniche connesse.

Contenuti:

Lettura di opere d'arte di scultura (dal romanico al novecento) Influenza della luce e del colore in una forma plastica. Esperienze di progettazioni per temi con esercitazioni plastiche.

Elementi di base relativi ai sistemi di restituzione geometrica
proiettiva

Tecniche di disegno.

Tipologia di compito: Elaborati grafico – plastici

OBIETTIVI MINIMI 5^ ANNO

Competenze:

Saper gestire in autonomia tutte le fasi della progettazione per temi dai bozzetti preliminari alla realizzazione di bozzetti in scala.

Saper individuare nella fase progettuale i materiali e le tecniche di realizzazione.

Saper individuare e risolvere le problematiche legate alla installazione di forme in spazi dati.

Saper utilizzare mezzi multimediali sia come supporto didattico sia per la catalogazione e presentazione dei progetti.

Saper individuare e contestualizzare tecniche e materiali di realizzazione di opere d'arte del novecento.

Contenuti:

La progettazione per temi per la realizzazione di sculture in uno spazio dato.

Ambientazione e contestualizzazione spaziale relativa agli elaborati progettati.

Le installazioni.

Relazioni finali e preventivi di spesa.

Tipologia di compito: Produzione di elaborati grafico – plastici con verifiche periodiche

Secondo biennio e V anno

Competenze	Conoscere e gestire, in autonomia, i processi progettuali e operativi inerenti alla scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico – scultorea e grafica.
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (performance)	Gestire i processi di realizzazione degli elaborati plastici progettati Sviluppare tutte le fasi progettuali per la realizzazione di bozzetti in scala o sculture di piccola – media dimensione su tema assegnato.
Conoscenze	III anno Approcci alle conoscenze di procedure per la realizzazione di elaborati plastici progettati. Conoscenze relative alla costruzione di armature, strutture, basi. Conoscenza ed uso dei mezzi audiovisivi per l'archiviazione degli elaborati anche in riferimento alla tecnologia dei materiali. Conoscenze relative ai materiali più efficaci per la realizzazione degli elaborati. IV anno Primi approcci alla conoscenza di procedure relative alla progettazione e alla realizzazione di forme scultoree individuando il concetto, gli elementi espressivi – comunicativi e la funzione, attraverso l'analisi e la gestione dello spazio fisico, compositivo, della superficie, del colore e della luce. Conoscenze e uso di base dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca delle fonti, alla elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici. Conoscenze relative ai materiali più efficaci per la realizzazione di bozzetti in scala

Capacità	III ANNO Saper individuare e gestire le fasi operative per la realizzazione degli elaborati plastici progettati Saper individuare le caratteristiche peculiari dei materiali e saper utilizzare le tecniche più funzionali. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica.
	IV ANNO Saper sviluppare un iter progettuale su tema assegnato dalla fase ideativa alla realizzazione di un bozzetto plastico in scala. Saper utilizzare mezzi multimediali come supporto didattico – operativo Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica. Saper redigere semplici schede tecniche. Saper realizzare di bozzetti in scala efficaci ed esaustivi
	V ANNO Saper gestire tutte le fasi progettuali relative ad un tema assegnato dalla fase ideativa alla realizzazione di un bozzetto plastico in scala. Saper individuare consapevolmente la tecnica da adottare in funzione al progetto assegnato. Saper utilizzare mezzi multimediali come supporto didattico – operativo per la catalogazione e presentazione degli elaborati. Consolidare le capacità creative e metodologiche per interpretare e realizzare i proget-
	Didattica laboratoriale – Esperienze di induzione e deduzione – Esperienze progettuali – Flessibilità programmatica e metodologica
	Elaborati grafico – plastici su tema assegnato. Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti, secondo le peculiarità dei singoli compiti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO				
Conoscenze (cosa conosce)	Competenze (cosa sa fare)	Capacità (come lo fa)	Livello raggiunto	voto
Conoscenze complete e approfondite nell'utilizzo dei linguaggi tecnici ed espressivi.	Applica in modo appropriato e autonomo le conoscenze risolvendo i problemi più complessi.	Sa affrontare in modo personale e approfondito situazioni complesse. Ha eccellenti capacità ideative sostenute da collegamenti e deduzioni corrette. Possiede una spiccata sensibilità estetica. Autonomia e rispetto dei tempi di lavoro e consegna.	Eccellente	10
Conoscenze complete ed appropriato utilizzo dei linguaggi tecnici ed espressivi, con qualche approfondimento autonomo.	Applica in modo appropriato e autonomamente le conoscenze.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte nella rielaborazione personale dei contenuti. Ha ottime capacità ideative e una spiccata sensibilità estetica. Autonomia e rispetto dei tempi di lavoro e consegna.	Ottimo	9
Ampie conoscenze ed appropriato utilizzo dei linguaggi tecnici ed espressivi. Quando guidato sa approfondire.	Applica in modo corretto ed autonomo le conoscenze anche ai problemi articolati.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte nella rielaborazione personale dei contenuti. Ha buone capacità creative ideative. Rispetto dei tempi di lavoro e consegna.	Buono	8
Conoscenze discrete dei linguaggi specifici. S'è guidato sa approfondire.	Applica in modo corretto le conoscenze in problemi articolati ma con qualche imperfezione.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte nella rielaborazione personale dei contenuti. Ha discrete capacità creative ed ideative. Rispetto dei tempi di lavoro e consegna.	Discreto	7
Conoscenze essenziali	Applica in modo sostanzialmente	E' in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo	Sufficiente	6

e sufficienti del linguaggio tecnico ed espressivo.	corretto le conoscenze minime. Sporadica necessità di guida nello svolgimento del lavoro.	elementare. Tratta i contenuti in modo essenziale. Su sollecitazione, richiesta e richiamo rispetta i tempi di lavoro e consegna		
Conoscenze superficiali e improprio utilizzo del linguaggio tecnico ed espressivo.	Applica le minime conoscenze in modo approssimativo. Gestione operativa non sempre completa ed efficace. Realizzazioni con approssimazioni ed imprecisioni.	Analizza in modo impreciso i contenuti proposti ed evidenzia difficoltà esecutive. Non rispetta i tempi di lavoro.	insufficiente	5
Conoscenze carenti e frammentarie con errori diffusi. Difficoltoso utilizzo dei linguaggi tecnici ed espressivi.	Applica le conoscenze minime in modo incongruo e con errori.	Errori diffusi, superficialità e banalizzazione dei contenuti, Uso scorretto degli strumenti. Non rispetta i tempi di lavoro e non segue le sollecitazioni del docente.	Gravemente insufficiente	4
Netta impreparazione. Conoscenze blande e frammentarie, e gravemente lacunose del linguaggio tecnico ed espressivo.	Ha difficoltà ad applicare le conoscenze minime e comunque con gravi errori. Incapacità nel gestire il processo del lavoro.	Presenta gli elaborati in modo incompleto e trascurato. Non dimostra pertinenza nella elaborazione dei contenuti. Posticipa o manca le consegne.	Netta impreparazione	3
Non si evidenziano elementi accertabili. Non ha alcuna conoscenza dei linguaggi specifici e tecnici.	Non sa orientarsi nel lavoro da svolgere.	Assenza di metodo e rifiuto del lavoro. Reiterata mancata consegna degli elaborati.	Del tutto negativo	2
Non si evidenziano elementi accertabili e verificabili.	Rifiuto del lavoro. Non lavora.	Mancata consegna degli elaborati. Rifiuto delle consegne.	Nessuna applicazione	1

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

PROGETTAZIONE E LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

OBIETTIVI MINIMI

3° ANNO

- saper riconoscere le principali funzioni della macchina fotografica
- saper utilizzare semplici strumenti grafici per realizzare elaborati e storyboard
- conoscere i principali maestri della fotografia e cinematografia
- saper leggere un immagine fotografica

4° ANNO

- conoscere gli strumenti fondamentali dei software utilizzati
- saper realizzare un semplice storyboard (disegno di sequenze spazio-temporali)
- conoscere gli elementi fondamentali della ripresa filmica

5° ANNO

- conoscere gli strumenti fondamentali dei software utilizzati della ripresa filmica
- saper utilizzare alcune specifiche tecniche per la realizzazione dello storyboard finalizzato ad un prodotto audiovisivo-multimediale.-conoscere gli elementi fondamentali della ripresa filmica e i principali maestri del cinema nazionale e internazionale, e relativi movimenti artistici.

ESERCITAZIONI GRAFICO – PRATICHE

INDICATORE	Voto 1-3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9-10
CONOSCENZE Conoscenza teorica e operativa del linguaggio audiovisivo-multimediale.	Non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e del linguaggio da utilizzare.	Ha conoscenze lacunose che non riesce ad utilizzare per decodificare e produrre il messaggio audiovisivo-multimediale.	Conosce solo parzialmente le tematiche affrontate e riesce ad utilizzare il linguaggio solo se guidato.	Conosce la base di tutte le tematiche affrontate ed utilizza il linguaggio audiovisivo-Multimediale.	Conosce tutte le tematiche affrontate ed utilizza il linguaggio audiovisivo-multimediale in maniera funzionale.	Conosce tutte le tematiche affrontate e utilizza con sicurezza i codici del linguaggio audiovisivo-multimediale.	Ha fatto proprie le tematiche affrontate e vi apporta personali contributi.
ABILITÀ Saper applicare le tecniche specifiche per la realizzazione di prodotti multimediali con le metodologie e i software in uso nel laboratorio.	Non dimostra alcuna abilità operativa. Non produce alcun elaborato.	Applica le metodologie e le tecniche operative in modo errato e utilizza gli strumenti di laboratorio commettendo gravi errori pratici.	Applica le metodologie e le tecniche operative in modo incerto e utilizza gli strumenti di laboratorio con qualche errore tecnico/pratico	Applica le metodologie e le tecniche operative di base in modo corretto e utilizza gli strumenti di laboratorio senza commettere errori sostanziali.	Applica le metodologie e le tecniche operative in modo circostanziato e utilizza gli strumenti di laboratorio in modo corretto.	Applica le metodologie, le tecniche e gli strumenti in modo in autonomo raggiungendo risultati apprezzabili per qualità estetica ed espressiva.	Applica con padronanza le metodologie e le tecniche specifiche, utilizza gli strumenti in maniera finalizzata ad una esigenza espressiva personale ed ottiene risultati originali.

PROGETTAZIONE E LABORATORIO DEL DESIGN DEL METALLO

<p>COMPETENZE</p> <p>Elaborazione autonoma e personale dei contenuti e delle tecniche espressive per la produzione di opere originali.</p>	<p>Non partecipa alle attività didattiche. La produzione è nulla.</p> <p>Non ha competenze tecniche ed espressive.</p>	<p>Non ha acquisito un grado di autonomia operativa adeguato alla circostanza.</p>	<p>Ha bisogno di una guida per organizzare le procedure operative, applicare le nozioni acquisite e portare a termine il lavoro.</p>	<p>È in grado di organizzare le procedure operative ed applicare le nozioni acquisite in funzione del proprio lavoro, rispettando i tempi di consegna.</p>	<p>E' in grado di attivare e ripetere i processi operativi affrontando problemi nuovi, riesce a produrre elaborati in modo autonomo e puntuale.</p>	<p>Possiede ottime competenze di rielaborazione e utilizza un proprio linguaggio espressivo. E' in grado di lavorare in gruppo.</p>	<p>Possiede competenze di rielaborazione eccellenti, riesce a produrre elaborati originali svincolandosi dagli stereotipi presentando soluzioni alternative.</p>
--	--	--	--	--	---	---	--

<i>Indicatori</i>	<i>Voto 1/3</i>	<i>Voto 4</i>	<i>Voto 5</i>	<i>Voto 6</i>	<i>Voto 7</i>	<i>Voto 8</i>	<i>Voto 9/10</i>	<i>Voti parziali</i>
Conoscenze Conoscenza delle metodologie progettuali per la definizione di un oggetto metallico con specifiche caratteristiche estetiche	Conoscenze nulle o quasi inesistenti.	Conoscenze frammentarie e incomplete.	Conoscenze superficiali e generiche e con qualche lacuna.	Conoscenze di ordine generale essenziali.	Conoscenze sicure nei contenuti ed adeguate.	Conoscenze ampie, precise, nei contenuti.	Conoscenze complete, ricche e precise sotto tutti gli aspetti.	
Abilità Saper applicare le metodologie progettuali appropriate nei temi proposti.	Capacità applicative nulle anche ai casi semplici.	Non saper applicare le conoscenze, applicazione errata e confusa.	Difficoltà di applicare le conoscenze ai casi proposti, con limitazioni e carenze	Applica le conoscenze ai casi semplici senza errori sostanziali.	Applica le conoscenze con una certa padronanza.	Applica correttamente le conoscenze in modo sicuro e pertinente.	Applica le conoscenze, le metodologie e le tecniche in modo autonomo e appropriato.	

Competenze Saper applicare competenze e abilità necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione.	Non conosce le capacità applicative.	Produzioni di elaborati gravemente incompleti e parziali.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera superficiale e lacunosa.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera essenziale.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera discreta e puntuale.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera approfondita.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera autonoma e completa anche nei casi complessi.	
Alunno Classe Data Prof								VP:3= V

INDIRIZZO DESIGN DEL METALLO, DELL'OREFICERIA E DELLE PIETRE DURE CON CURVATURA DEL CORALLO

Parametri di valutazione	Grave Insufficienza 1 - 3	Insufficienza 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9 - 10
Assimilazione dei contenuti della disciplina. Correttezza della composizione, delle proporzioni e della prospettiva.							
Elaborazione originale e capacità di fondere competenze tecniche e creative							
Padronanza delle tecniche espressive, qualità del segno.							
Impegno e rispetto dei termini di consegna dell'elaborato.							
Elaborazione originale e coerente del tema.							

INDIRIZZO GRAFICO

PROGETTAZIONE E LABORATORIO GRAFICA

Indicatori	Grave- mente insuffi- ciente voto da 1 a 3	Insuffi- ciente voto 4	Mediocre Voto 5	Sufficiente Voto 6	Discreto Voto 7	Buono Voto 8	Ottimo Eccellente Voto 9/10	
C o n o s c e n z e	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'iter progettuale. • Conoscenza dei linguaggi specifici della materia e delle tecniche di rappresentazione grafica. • Conoscenza degli strumenti di lavoro. • Conoscenza del disegno nella qualità del segno e del colore. 	Inesisten- ti o quasi.	Grave- mente lacunosa e/o con- fusa. Limitata e margi- nale.	Approssi- mative e frammenta- rie.	Sostanziali.	Pertinen- ti.	Ampia.	Vasta e articolata. Completa e appro- fondita.
A b i l i t à	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare l'iter progettuale e la procedura di esecuzione. • Saper elaborare con logica un'idea originale e creativi, attenendosi al tema dato. • Saper trasformare l'idea creativa in elaborato grafico, attraverso l'iter progettuale, percorsi tecnico-pratici e sistemi informatici. 	Nulla o quasi nulla.	Non riev- sce ad utilizzare e ad ap- plicare le cono- scenze acquisite.	Usa le co- noscenze in modo su- perficiale e disorganico.	Impiega corretta- mente le conoscenze in situazioni rappresen- tative sempli- ci.	Adopera e applica in modo chiaro le cono- scenze consegui- te.	Applica e utilizza in maniera chiara le cono- scenze riferite a concetti comples- si.	Impiega in modo espressivo, personale ed origina- le le cono- scenze riferite a concetti complessi.
C o m p e t e n z e	<ul style="list-style-type: none"> • Saper operare scelte creative, originali e strategiche per una comunicazione efficace. • Saper elaborare le informazioni e proporre soluzioni personali, efficaci e funzionali al prodotto grafico. • Saper gestire il progetto sino alla sua realizzazione, anche con le strumentazioni informatiche. • Saper esporre e presentare il progetto in modo chiaro ed efficace sia a livello scritto-grafico che organizzativo. 	Nulla o quasi nulla.	Non è in grado di utilizzare le abilità acquisite.	Adopera le conoscenze e le abilità acquisite in modo in- completo e impreciso.	Utilizza le conoscenze e le abilità con una sufficiente autonomia.	Usa le conoscenze e le abili- tà in manie- ra corret- ta e auto- noma.	Applica in auto- nomia e in modo adeguato le cono- scenze e le abili- tà acqui- site.	Utilizza le abilità in modo si- gnificati- vo, re- sponsabile e autono- mo. Dimo- stra uno spirito critico e coscien- za nel pre- disporre e rappresen- tare il pro- getto.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON
DISABILITA' PER MATERIE CON OBIETTIVI
DIFFERENZIATI**

La valutazione degli alunni diversamente abili ha un valore positivo da un punto di vista formativo ed educativo.

Essa è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI:

- se l'alunno segue la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate;
- se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali. Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete, anche minime, raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé.

Griglia di valutazione materie con obiettivi differenziati

Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Obiettivo raggiunto	6	Guidato
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	7	Parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	8	In autonomia
Obiettivo pienamente raggiunto	9	In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo
Obiettivo pienamente raggiunto	10	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo

Griglia di valutazione del comportamento per alunni con disabilità

Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

INDICATORI	VOTO
Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	10
Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	9

Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	8
Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.	7
Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze	6
Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività	5

N.B.

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

E. Griglie di valutazione Esami di Stato 2^a prova

SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Indicatori correlati agli obiettivi della prova	Live Ili	Descrittori	Punti
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4
Padronanza degli strumenti delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2

Indicatori correlati agli obiettivi della prova	Live Ili	Descrittori	Punti
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3

SECONDA PROVA SCRITTA DELL' ESAME DI STATO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

INDIRIZZO DESIGN DEL METALLO E DELLE PIETRE DURE CON CURVATURA DEL CORALLO

Indicatori correlati agli obiettivi della prova	Live Ili	Descrittori	Punti
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4

Indicatori correlati agli obiettivi della prova	Live III	Descrittori	Punti
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4
Padronanza degli strumenti delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3

SECONDA PROVA SCRITTA DELL' ESAME DI STATO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

INDIRIZZO AUDIOVISIVO - MULTIMEDIALE

Indicatori correlati agli obiettivi della prova	Live Iii	Descrittori	Punti
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3,5
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4 - 5
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 0,5
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	1,5 - 2
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità , che denota spiccata autonomia operativa.	2,5 - 3
Padronanza degli strumenti delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3

Indicatori correlati agli obiettivi della prova	Live Ili	Descrittori	Punti
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3

SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

INDIRIZZO GRAFICA

Indicatori correlati agli obiettivi della prova	Live Ili	Descrittori	Punti
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto o errato.	0,25 - 1
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1,5 - 2
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente, originale e creativo.	2,5 - 3
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo, creativo e originale.	3,5 - 4
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3
	IV	Analizza in modo approfondito e creativo le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2

Indicatori correlati agli obiettivi della prova	Live Ili	Descrittori	Punti
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità , che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4
Padronanza degli strumenti delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione grafico/manuali e computerizzate in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,50
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione grafica in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,25 - 1,50
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 2
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	2,5 - 3,5
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	4 - 4,5
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	5 - 6

F. Attività progettuali extracurricolari

Tutte le attività contemplate dall'offerta formativa annuale.

Adesione, partecipazione e collaborazione a concorsi, progetti e proposte provenienti da soggetti esterni anche in funzione delle attività di alternanza scuola/lavoro.

G. Simulazione esami di stato

V anno

II prova materia di indirizzo

Tempistica:

Mese: Aprile

Ore: 18 (sviluppate su 3 gg da 6 ore)

Tivoli, 04/04/ 2019

Il Coordinatore di Area
Prof.ssa Giuseppina Milone